

Bus non fa la fermata, Tua avvia l'indagine. Chieti. Verifiche dopo la segnalazione di un'insegnante costretta a tornare a casa a piedi fino a Cepagatti

CHIETI L'autobus Tua non si ferma al terminal di via Gran Sasso e una insegnante, in attesa del mezzo, è costretta a tornare a piedi a casa sua, a Cepagatti: la società di trasporto pubblico abruzzese prende i primi provvedimenti. «In relazione all'articolo "Il bus non si ferma: a piedi per 5 chilometri", apparso sulle pagine del quotidiano il Centro» **(leggi l'articolo)**, è scritto in una nota inviata dalla società, «si comunica che Tua Spa ha avviato un'indagine interna urgente, coordinata dal responsabile dell'unità produttiva di riferimento del bus interessato dall'articolo di stampa, per accertare quanto sarebbe accaduto. Tua Spa, in attesa di accertare le cause della segnalazione, si scusa fin da ora con la cliente per quanto si è verificato sabato 7 luglio scorso». L'insegnante, V.M., 46 anni, dopo una giornata impegnata negli esami di Stato, doveva prendere il bus delle 19 per tornare a Cepagatti dal terminal Gran Sasso. Ma dopo l'attesa sostiene che sia «arrivato un bussetto di 15 posti dalla Colonna, con la scritta Chieti esposta (cartello tra l'altro scritto a mano), con andatura sostenuta che entra nel terminal, gira intorno a uno stallone, e senza fermarsi prosegue sempre velocemente, verso l'uscita del terminal imboccando la Colonna verso Chieti Scalo. Tutto questo mentre un altro autista mi informava che quello era l'ultimo autobus per Cepagatti».

